

Scheda unificata regionale per la valutazione dei titoli venatori e per il loro riconoscimento

L'istituto dell'equipollenza previsto dall'articolo 12, comma 2 del R.R. 27 maggio 2008, n. 1, non è altro che *il riconoscimento* dell'uguaglianza di valore e di efficacia di un titolo tecnico venatorio posseduto da cacciatori provenienti da altre Regioni o Stati con un corrispondente titolo tecnico venatorio previsto dall'ordinamento regionale, pertanto le procedure e i criteri impiegati per la valutazione dei titoli e per il loro riconoscimento debbono essere "trasparenti, coerenti e affidabili".

La presente scheda di valutazione costituisce lo strumento più idoneo per rispondere alle esigenze sopra richiamate e necessarie per uniformare il più possibile i comportamenti tra i competenti Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca.

Nella colonna A sottoriportata viene rappresentato il valore assegnato ad ogni argomento trattato nel percorso didattico previsto dall'ordinamento regionale. Il punteggio può essere acquisito per intero se trattato anche nella programmazione didattica presentata o non acquisito nel caso di non trattazione.

Nella colonna B sottoriportata viene rappresentato il punteggio acquisito paragonando il percorso didattico frequentato e gli esami sostenuti rispetto al percorso didattico e agli esami previsti dall'Ordinamento della regione ER tenendo presente che:

1. ogni ora di lezione vale 1 punto;
2. ogni argomento trattato vale 1 punto;
3. l'esame scritto, orale e le esercitazioni pratiche vengono considerate obbligatorie quindi indispensabili per l'acquisizione del punteggio finale. L'assenza, delle esercitazioni e/o degli esami obbligatori, determina l'impossibilità di procedere alla valutazione per il riconoscimento dell'equipollenza;
4. il monte ore complessivo del corso frequentato non deve essere inferiore al 75% del monte ore complessivo previsto dai corrispondenti moduli nell'Ordinamento della Regione Emilia Romagna, e sotto indicati nelle schede di valutazione. Percorsi formativi di consistenza inferiore al 75% in termini di ore, non consentiranno la valutazione per il riconoscimento dell'equipollenza.

MODULO DI BASE (Il modulo non consente di ottenere nessuna specifica abilitazione, ma costituisce parte integrante e propedeutica ai percorsi didattici relativi alla formazione del cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva e dell'operatore abilitato ai censimenti. Al termine del corso non è prevista alcuna prova d'esame.)		A	B
PREREQUISITI RICHIESTI:	nessuno		
DURATA DEL CORSO:	6 ore	6	
PERCORSO DIDATTICO	Inquadramento sistematico del superordine "Ungulati"	1	
	Distribuzione e status delle specie italiane	1	
	Principali caratteristiche morfo-funzionali	1	
	Principali criteri di discriminazione delle specie in oggetto	1	
	Cenni di Ecologia applicata (ecosistema, abitat, catene alimentari)	1	
	Determinazione dei concetti di struttura, dinamica di popolazione, fattori limitanti, mortalità, natalità ed incremento utile annuo	1	
	Determinazione dei concetti di capacità portante dell'ambiente, densità biotica e densità agro-forestale	1	
	Principi generali per la stima quantitativa delle popolazioni	1	
	I diversi metodi di caccia a confronto	1	
	Differenze tra caccia programmata e prelievo selettivo	1	
	Quadro normativo nazionale e regionale	1	
Punteggio massimo ottenibile sul modulo/Punteggio ottenuto		17	

MODULO OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI (Il superamento dell'esame finale consente di ottenere l'abilitazione relativa alla figura individuata alla lettera i), comma 1, dell'art. 2 del R.R. n. 1/2008.)		A	B
PREREQUISITI RICHIESTI:	frequenza del modulo di base. <i>Per gli iscritti in possesso dell'abilitazione relativa alla figura individuata alla lett. e), comma 1, dell'art. 2 del R.R. n. 1/2008 "Cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva", non è previsto l'obbligo di frequenza alle ore di lezione relative alla specie cinghiale.</i>	<i>Valutare il percorso didattico della scheda corrispondente</i>	
DURATA DEL CORSO:	30 ore di lezioni in aula (6 per ciascuna specie)	30	
Premesso che le cinque specie previste dal programma di studio devono essere affrontate tutte, la valutazione delle ore di studio sulle specie può essere espressa complessivamente ovvero per specie			
SPECIE previste dal programma di studio	Cinghiale	6	
	Capriolo	6	
	Cervo	6	
	Daino	6	
	Muflone	6	
	Esercitazioni pratiche (di campo e d'aula)	SI (obbligatorio)	
PROVA D'ESAME:	prova scritta	SI (obbligatorio)	
	prova orale che consiste nel riconoscimento delle specie nelle diverse classi d'età.	SI (obbligatorio)	
PERCORSO DIDATTICO per ciascun ungulato selvatico - Cinghiale, Capriolo, Cervo, Daino, Muflone	Inquadramento sistematico specifico e distribuzione europea	1	
	Status, origini e consistenza delle diverse popolazioni italiane	1	
	Morfologia (mantello ed epoche di muta, ghiandole e segnalazioni odorose, organi di senso)	1	
	Palchi e corna, significato biologico e funzionale	1	
	Dimensioni, peso ed incremento ponderale nelle diverse classi di sesso ed età	1	
	Mortalità, natalità ed incremento utile annuale. (esemplificazioni specifiche)	1	
	Caratteristiche di riconoscimento e discriminazione delle specie e delle classi di sesso ed età	1	
	Scelta ed uso degli strumenti ottici	1	
	Comportamento ed etica per l'osservazione in natura degli ungulati	1	
	Tecniche di individuazione e determinazione dei segni di presenza (orme, tracce, "raspate e fregoni", scortecciamento alimentare, insogli)	1	
	Habitat, alimentazione ed interazione con le attività economiche	1	
	Competitori e predatori	1	
	Comportamento sociale, ciclo biologico annuale, struttura di popolazione	1	
	Biologia riproduttiva (strategie, calori, accoppiamento)	1	
	Densità biotica ed agroforestale specifica	1	
	Struttura e consistenza delle popolazioni in relazione all'ambiente	1	
	Tipologie e metodi di censimento specificamente più opportuni	1	
	Interventi di miglioramento ambientale	1	
	Danni e loro prevenzione	1	
	Catture ed interventi di carattere limitativo	1	
	Definizione di ipotetici piani di prelievo	1	
	Stima dell'età dalla dentatura (stato di eruzione ed usura)	1	
	Criteri di valutazione del trofeo	1	
ESERCITAZIONI PRATICHE	Osservazione in natura degli ungulati	1	
	Uso della strumentazione ottica	1	
	Riconoscimento in natura delle specie e delle classi sociali	1	
	Esercitazioni relative all'esecuzione delle tipologie specifiche di censimento ed alla loro applicazione pratica	1	
	Valutazione del trofeo	1	
Punteggio massimo ottenibile sul modulo/Punteggio ottenuto		58	

Punteggi MODULO BASE
Punteggi modulo OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI
Punteggio Massimo ottenibile/Punteggio ottenuto

A	B
17	
58	
75	

Per ottenere il riconoscimento di equipollenza il punteggio ottenuto valutando il percorso didattico frequentato e le prove d'esame sostenute dal candidato deve essere almeno del 75% di quello massimo, che rappresenterebbe l'esatta corrispondenza con quello previsto per il corrispondente titolo previsto dall'ordinamento della Regione Emilia Romagna.

Nel caso del titolo di OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI il candidato al riconoscimento del titolo posseduto deve ottenere, a seguito della valutazione e di un punteggio massimo raggiungibile di 75, almeno il punteggio di 56 (56,25 arrotondato)

MODULO CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI ABILITATO AL PRELIEVO DI CINGHIALE, CAPRIOLO, DAINO E MUFLONE (Il superamento dell'esame finale consente di ottenere l'abilitazione relativa alla figura individuata alla lettera c), comma 1, dell'art. 2 del R.R. n. 1/2008.)		A	B
PREREQUISITI RICHIESTI:	abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria	SI (obbligatorio)	
	frequenza del corso previsto per la formazione dell'operatore abilitato ai censimenti	<i>Valutare il percorso didattico della scheda corrispondente</i>	
DURATA DEL CORSO:	6 ore	6	
	esercitazione pratica	SI (obbligatorio)	
PROVA D'ESAME:	una prova scritta	SI (obbligatorio)	
	una prova orale relativa agli argomenti trattati nel corso delle lezioni con riconoscimento delle specie per sesso e classi di età	SI (obbligatorio)	
	una prova pratica di tiro con carabina dotata di mirino ottico da svolgersi presso una sezione convenzionata per tiro a segno nazionale consistente in 5 tiri (in appoggio sul banco) su sagoma fissa di eCapriolo o Cinghiale collocata a 100 metri. Il candidato deve centrare l'area vitale delle sagome (diametro di cm. 15) con almeno 4 tiri.	SI (obbligatorio)	
PERCORSO DIDATTICO	Criteri generali di selezione	1	
	Normative specifiche della caccia di selezione	1	
	Sistemi di caccia individuale: cerca e aspetto	1	
	Comportamento ed etica venatoria	1	
	Organizzazione del prelievo	1	
	Strutture di gestione: percorsi di pirsch, altane e loro sistemazione	1	
	Armi: tipi, calibri, norme di sicurezza, pratica del tiro selettivo	1	
	Reazioni al colpo	1	
	Valutazione degli effetti del tiro e comportamento dopo lo sparo	1	
	Esame dei segni sull'anschus e sulla traccia	1	
	Utilità e necessità del servizio di recupero dei capi feriti	1	
	Importanza ed uso dei cani da traccia	1	
	Trattamento delle spoglie	1	
	Norme igieniche e sanitarie	1	
	Importanza del controllo dei capi abbattuti	1	
Redazione delle schede di abbattimento	1		
Prelievi per indagini biologiche e sanitarie.	1		
ESERCITAZIONE PRATICA	Comportamento "dopo lo sparo"	1	
	Controllo dei capi abbattuti	1	
	Compilazione delle schede di abbattimento	1	
	Prelievi biologici e norme sanitarie	1	
Punteggio massimo ottenibile sul modulo/Punteggio ottenuto		27	

	A	B
Punteggi modulo BASE	17	
Punteggi modulo OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI	58	
Punteggi modulo CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI ABILITATO AL PRELIEVO DI CINGHIALE, CAPRIOLO, DAINO E MUFLONE	27	
Punteggio Massimo ottenibile/Punteggio Ottenuto	102	

Per ottenere il riconoscimento di equipollenza il punteggio ottenuto valutando il percorso didattico frequentato e le prove d'esame sostenute dal candidato deve essere almeno del 75% di quello massimo, che rappresenterebbe l'esatta corrispondenza con quello previsto per il corrispondente titolo previsto dall'Ordinamento della Regione Emilia Romagna.

Nel caso del titolo di CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI ABILITATO AL PRELIEVO DI CINGHIALE, CAPRIOLO, DAINO E MUFLONE il candidato al riconoscimento del titolo posseduto deve ottenere, a seguito della valutazione e di un punteggio massimo raggiungibile di 102, almeno il punteggio di 76 (76,50 arrotondato).

MODULO OPERATORE ABILITATO AI RILEVAMENTI BIOMETRICI (<i>Il superamento della prova d'esame consente di ottenere l'abilitazione relativa alla figura individuata alla lettera j), comma 1, dell'art. 2 del R.R. n. 1/2008.</i>)		A	B
PREREQUISITI RICHIESTI:	frequenza del percorso previsto per la formazione dell'operatore abilitato ai censimenti.	<i>Valutare il percorso didattico della scheda corrispondente</i>	
DURATA DEL CORSO:	6 ore	6	
	esercitazione pratica	SI (obbligatorio)	
PROVA D'ESAME:	una prova scritta	SI (obbligatorio)	
	una prova pratica di misura e trattamento delle spoglie su carcassa e la compilazione di schede biometriche	SI (obbligatorio)	
PERCORSO DIDATTICO	Importanza dei rilievi biometrici nelle indagini e nella gestione faunistica	1	
	Concetti di base di biometria e statistica: dimensione del campione, media, deviazione standard, campo di variabilità	1	
	Metodi standard di rilevamento	1	
	Tabelle di biometria degli Ungulati	1	
	Stima dell'età dalla dentatura (stato di eruzione ed usura), dalle caratteristiche morfologiche e verifica della correttezza dell'abbattimento	1	
	Tecniche di prelievo e conservazione dei campioni biologici (tessuti, grasso perirenale, uteri e feti, ecc.)	1	
	Rischi sanitari nella manipolazione delle carcasse	1	
	Norme igieniche nell'eviscerazione	1	
	Cenni di trofeistica	1	
ESERCITAZIONE PRATICA	Utilizzo degli strumenti di misura e prove pratiche di misurazione	1	
	Compilazione delle schede biometriche	1	
	Prelievo e conservazione dei campioni biologici (tessuti, grasso perirenale, uteri e feti, ecc)	1	
	Valutazione dell'età dell'animale abbattuto	1	
	Stima dell'età dalla dentatura (stato di eruzione ed usura)	1	
Punteggio massimo ottenibile sul modulo/Punteggio ottenuto		20	

	A	B
Punteggi modulo BASE	17	
Punteggi modulo OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI	58	
Punteggi modulo OPERATORE ABILITATO AI RILEVAMENTI BIOMETRICI	20	
Punteggio Massimo ottenibile/Punteggio Ottenuto	95	

Per ottenere il riconoscimento di equipollenza il punteggio ottenuto valutando il percorso didattico frequentato e le prove d'esame sostenute dal candidato deve essere almeno del 75% di quello massimo, che rappresenterebbe l'esatta corrispondenza con quello previsto per il corrispondente titolo previsto dall'ordinamento della Regione Emilia Romagna.

Nel caso del titolo di OPERATORE ABILITATO AI RILEVAMENTI BIOMETRICI il candidato al riconoscimento del titolo posseduto deve ottenere, a seguito della valutazione e di un punteggio massimo raggiungibile di 95, almeno il punteggio di 71 (71,25 arrotondato).

MODULO CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI SPECIALIZZATO NEL PRELIEVO DEL CERVO (Il superamento della prova d'esame finale consente di ottenere l'abilitazione relativa alla figura individuata alla lettera d), comma 1, dell'art. 2 del R.R. n. 1/2008.)		A	B
PREREQUISITI RICHIESTI:	abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria	SI (obbligatorio)	
	frequenza del percorso previsto per la formazione del cacciatore di ungulati con metodi selettivi di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 2 del RR n. 1/2008.	<i>Valutare il percorso didattico della scheda corrispondente</i>	
DURATA DEL CORSO:	6 ore.	6	
PROVA D'ESAME:	una prova scritta	SI (obbligatorio)	
	un colloquio orale con riconoscimento di materiale.	SI (obbligatorio)	
PERCORSO DIDATTICO	Origini e distribuzione della specie, con particolare riferimento alla situazione appenninica	1	
	Differenze locali dei parametri di dimensione, peso ed incremento ponderale nelle diverse classi di sesso ed età	1	
	Esercitazione ed approfondimento su: riconoscimento della specie, determinazione delle classi di sesso e di età, morfologia ed apparati, palchi e fattori che ne regolano lo sviluppo (ciclo di crescita, pulitura e caduta, morfologia, nomenclatura ed anomalie)	1	
	Approfondimenti specifici sui criteri di valutazione dell'età in relazione alle caratteristiche morfologiche	1	
	Parametri e cicli biologici della specie, maturità fisiologica e biologica	1	
	Strategia riproduttiva ed eventi ad essa collegati, aggressività maschile e femminile, gerarchia sociale e gerarchie negli amori	1	
	Natalità, parti, successo riproduttivo, incremento annuale ed investimento parentale	1	
	Spazio vitale, movimenti e quartieri stagionali (uso dell'habitat in esempi locali concreti)	1	
	Tipologie di danneggiamento e loro prevenzione	1	
	Gestione venatoria: principi e finalità del prelievo	1	
	Classi di abbattimento e riconoscimento in natura	1	
	Armi per il prelievo selettivo, logistica del prelievo e del recupero	1	
	Modalità e tecniche specifiche di prelievo (cerca ed aspetto), etica della caccia	1	
	Centro di controllo dei capi abbattuti, raccolta dei parametri biometrici, misurazione del trofeo.	1	
Punteggio massimo ottenibile sul modulo/Punteggio ottenuto		20	

	A	B
Punteggi modulo BASE	17	
Punteggi modulo OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI	58	
Punteggi modulo CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI ABILITATO AL PRELIEVO DI CINGHIALE, CAPRIOLO, DAINO E MUFLONE	27	
Punteggi modulo CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI SPECIALIZZATO NEL PRELIEVO DEL CERVO	20	
Punteggio Massimo ottenibile/Punteggio Ottenuto	122	

Per ottenere il riconoscimento di equipollenza il punteggio ottenuto valutando il percorso didattico frequentato e le prove d'esame sostenute dal candidato deve essere almeno del 75% di quello massimo, che rappresenterebbe l'esatta corrispondenza con quello previsto per il corrispondente titolo previsto dall'ordinamento della Regione Emilia Romagna.

Nel caso del titolo di CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI SPECIALIZZATO NEL PRELIEVO DEL CERVO il candidato al riconoscimento del titolo posseduto deve ottenere, a seguito della valutazione e di un punteggio massimo raggiungibile di 122, almeno il punteggio di 91 (91,50 arrotondato).

MODULO CONDUTTORE DI CANI DA TRACCIA (Il superamento della prova d'esame finale consente di ottenere, l'abilitazione relativa alla figura individuata alla lettera g), comma 1, dell'art. 2 del R.R. n. 1/2008.)		A	B
PREREQUISITI RICHIESTI:	abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria	SI (obbligatorio)	
	frequenza del percorso previsto per la formazione del cacciatore di ungulati con metodi selettivi di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 2 del RR n. 1/2008.	<i>Valutare il percorso didattico della scheda corrispondente</i>	
DURATA DEL CORSO:	6 ore di lezione	6	
	una esercitazione pratica.	SI (obbligatorio)	
PROVA D'ESAME:	una prova scritta	SI (obbligatorio)	
	una prova orale	SI (obbligatorio)	
	una prova di lavoro con cane.	SI (obbligatorio)	
PERCORSO DIDATTICO	Ruolo e importanza del servizio di recupero nella gestione degli Ungulati	1	
	Caratteristiche delle razze utilizzate	1	
	Differente utilizzo delle diverse razze	1	
	Anatomia dell'ungulato selvatico	1	
	Nozioni di balistica terminale	1	
	Reazioni al colpo	1	
	Comportamento dell'ungulato ferito	1	
	Diverse strategie di recupero	1	
	Educazione di base del cane	1	
	Educazione al lavoro sulla traccia	1	
	Attrezzatura del conduttore	1	
	Le diverse fasi di lavoro sulla traccia artificiale	1	
	Organizzazione del servizio di recupero	1	
ESERCITAZIONE PRATICA	Valutazione di diversi tipi di anshus	1	
	Realizzazione di tracce artificiali con diverso grado di difficoltà	1	
	Dimostrazione pratica sul terreno dell'educazione di base del cane	1	
	Dimostrazione pratica sul terreno dell'educazione al lavoro sulla traccia	1	
Punteggio Massimo ottenibile/Punteggio Ottenuto		23	

	A	B
Punteggi modulo BASE	17	
Punteggi modulo OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI	58	
Punteggi modulo CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI ABILITATO AL PRELIEVO DI CINGHIALE, CAPRIOLO, DAINO E MUFLONE	27	
Punteggi modulo CONDUTTORE DI CANI DA TRACCIA	23	
Punteggio Massimo ottenibile/Punteggio Ottenuto	125	

Per ottenere il riconoscimento di equipollenza il punteggio ottenuto valutando il percorso didattico frequentato e le prove d'esame sostenute dal candidato deve essere almeno del 75% di quello massimo, che rappresenterebbe l'esatta corrispondenza con quello previsto per il corrispondente titolo previsto dall'ordinamento della Regione Emilia Romagna.

Nel caso del titolo di CONDUTTORE DI CANI DA TRACCIA il candidato al riconoscimento del titolo posseduto deve ottenere, a seguito della valutazione e di un punteggio massimo raggiungibile di 125, almeno il punteggio di 93 (93,75 arrotondato).

MODULO CACCIATORE DI CINGHIALE ABILITATO ALLA CACCIA COLLETTIVA (Il superamento della prova d'esame finale consente di ottenere l'abilitazione relativa alla figura individuata alla lettera e), comma 1, dell'art. 2 del R.R. n. 1/2008.)		A	B
PREREQUISITI RICHIESTI:	abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria	SI (obbligatorio)	
	frequenza del modulo di base. <i>(Per gli iscritti già in possesso dell'abilitazione relativa alla figura del cacciatore di ungulati con metodi selettivi l'obbligo di frequenza è limitato alle lezioni relative alla tecnica venatoria).</i>	Valutare il percorso didattico della scheda corrispondente	
DURATA DEL CORSO:	12 ore	12	
PROVA D'ESAME:	una prova scritta	SI (obbligatorio)	
	una prova orale.	SI (obbligatorio)	
PERCORSO DIDATTICO	<i>Morfologia, biologia e gestione del cinghiale</i>		
	Il cinghiale: sistematica e morfologia	1	
	Riconoscimento in natura delle classi di sesso e di età	1	
	Segni di presenza (orme, tracce, grufolate, lestre, insogli)	1	
	Habitat e alimentazione	1	
	Interazione con le attività economiche	1	
	Competitori e predatori	1	
	Comportamento sociale e struttura di popolazione	1	
	Ciclo biologico annuale	1	
	Biologia riproduttiva e dinamica di popolazione	1	
	Densità biotica ed agro-forestale	1	
	Determinazione della struttura e della consistenza delle popolazioni	1	
	Interventi di miglioramento ambientale	1	
	Catture e interventi di carattere limitativo	1	
	Definizione dei piani di prelievo.	1	
	<i>Tecnica venatoria</i>		
	Diversi sistemi di caccia a confronto	1	
	Sistemi di caccia collettiva: battuta, girata e braccata	1	
	Organizzazione delle squadre, scelta delle zone e delle modalità di battuta e braccata	1	
	Cani (razze, tipo di lavoro, criteri di selezione dei soggetti, addestramento e conduzione)	1	
	La tracciatura preventiva dell'area di braccata	1	
	Comportamento ed etica venatoria	1	
	Sistemazione delle poste, comportamento e norme di sicurezza	1	
Armi (tipi e calibri) e loro corretto utilizzo	1		
Recupero dei capi feriti, importanza dell'uso del cane da traccia	1		
Indicazioni sulle fasi successive all'azione di caccia (compilazione delle schede d'abbattimento, misurazioni biometriche e raccolta di campioni biologici)	1		
Trattamento delle spoglie e norme igieniche e sanitarie	1		
Valutazione dell'età dei soggetti abbattuti	1		
Valutazione del trofeo	1		
Punteggio Massimo ottenibile/Punteggio Ottenuto		39	

	A	B
Punteggi modulo BASE	17	
Punteggi modulo CACCIATORE DI CINGHIALE ABILITATO ALLA CACCIA COLLETTIVA	39	
Punteggio Massimo ottenibile/Punteggio Ottenuto	56	

Per ottenere il riconoscimento di equipollenza il punteggio ottenuto valutando il percorso didattico frequentato e le prove d'esame sostenute dal candidato deve essere almeno del 75% di quello massimo, che rappresenterebbe l'esatta corrispondenza con quello previsto per il corrispondente titolo previsto dall'ordinamento della Regione Emilia Romagna.

Nel caso del titolo di CACCIATORE DI CINGHIALE ABILITATO ALLA CACCIA COLLETTIVA il candidato al riconoscimento del titolo posseduto deve ottenere, a seguito della valutazione e di un punteggio massimo raggiungibile di 56, almeno il punteggio di 42.

MODULO CAPOSQUADRA PER LA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA O BRACCATA (Il superamento dell'esame finale consente di ottenere l'abilitazione relativa alla figura individuata alla lettera f), comma 1, dell'art. 2 del R.R. n. 1/2008.)		A	B
PREREQUISITI RICHIESTI:	abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria	SI (obbligatorio)	
	frequenza del percorso previsto per la formazione del cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva	<i>Valutare il percorso didattico della scheda corrispondente</i>	
DURATA DEL CORSO:	3 ore	3	
	esercitazione pratica.	SI (obbligatorio)	
PROVA D'ESAME:	una prova scritta	SI (obbligatorio)	
	un colloquio orale.	SI (obbligatorio)	
PERCORSO DIDATTICO	Organizzazione della caccia collettiva	1	
	Tracciatura ed organizzazione della braccata	1	
	Normative specifiche della caccia al cinghiale	1	
	Compiti e responsabilità del caposquadra	1	
	Rapporti con gli enti gestori (ATC) e con le amministrazioni competenti (Provincia)	1	
ESERCITAZIONE PRATICA	Compilazione del registro della squadra, delle schede di braccata e di abbattimento	1	
	Cenni di cartografia	1	
	Tracciatura ed organizzazione della braccata	1	
Punteggio Massimo ottenibile/Punteggio Ottenuto		11	

		A	B
Punteggi modulo BASE		17	
Punteggi modulo CACCIATORE DI CINGHIALE ABILITATO ALLA CACCIA COLLETTIVA		39	
Punteggi modulo CAPOSQUADRA PER LA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA O BRACCATA		11	
Punteggio Massimo ottenibile/Punteggio Ottenuto		67	

Per ottenere il riconoscimento di equipollenza il punteggio ottenuto valutando il percorso didattico frequentato e le prove d'esame sostenute dal candidato deve essere almeno del 75% di quello massimo, che rappresenterebbe l'esatta corrispondenza con quello previsto per il corrispondente titolo previsto dall'ordinamento della Regione Emilia Romagna.

Nel caso del titolo di CACCIATORE CAPOSQUADRA PER LA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA O BRACCATA il candidato al riconoscimento del titolo posseduto deve ottenere, a seguito della valutazione e di un punteggio massimo raggiungibile di 67, almeno il punteggio di 50 (50,25 arrotondato).

MODULO CONDUTTORE DI CANE LIMIERE (Il superamento dell'esame finale consente di ottenere l'abilitazione relativa alla figura individuata alla lettera h), comma 1, dell'art. 2 del R.R. n. 1/2008.)		A	B
PREREQUISITI RICHIESTI:	abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria	SI (obbligatorio)	
	frequenza del percorso previsto per la formazione del cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva o del cacciatore di ungulati con metodi selettivi	<i>Valutare il percorso didattico delle schede corrispondenti</i>	
DURATA DEL CORSO:	6 ore	6	
	esercitazione pratica	SI (obbligatorio)	
PROVA D'ESAME:	una prova scritta	SI (obbligatorio)	
	una prova orale	SI (obbligatorio)	
	una prova pratica.	SI (obbligatorio)	
PERCORSO DIDATTICO	Caratteristiche, vantaggi e limiti della caccia al cinghiale con il metodo della girata	1	
	Origine del limiere e cenni storici sul suo utilizzo	1	
	La scelta del limiere: razze e soggetti	1	
	L'educazione di base del limiere	1	
	L'educazione al lavoro specifico	1	
	Le diverse fasi della girata	1	
	Metodologia della tracciatura	1	
	La disposizione delle poste	1	
	La forzatura dei cinghiali	1	
	Valutazione dell'età del cinghiale in base alla dentatura	1	
ESERCITAZIONE PRATICA	Valutazione del territorio per la scelta delle aree di girata	1	
	Dimostrazione pratica di utilizzo del limiere e della tecnica della girata	1	
	Trattamento delle spoglie di un cinghiale abbattuto.	1	
Punteggio Massimo ottenibile/Punteggio Ottenuto		19	

	A	B
Punteggi modulo BASE	17	
Punteggi modulo OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI	58	//
Punteggi modulo CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI ABILITATO AL PRELIEVO DI CINGHIALE, CAPRIOLO, DAINO E MUFLONE	27	//
Punteggi modulo CACCIATORE DI CINGHIALE ABILITATO ALLA CACCIA COLLETTIVA	//	39
Punteggi modulo CONDUTTORE CANI DI LIMIERE	19	
Punteggio Massimo ottenibile/Punteggio Ottenuto	121	75

Per ottenere il riconoscimento di equipollenza il punteggio ottenuto valutando il percorso didattico frequentato e le prove d'esame sostenute dal candidato deve essere almeno del 75% di quello massimo, che rappresenterebbe l'esatta corrispondenza con quello previsto per il corrispondente titolo previsto dall'Ordinamento della Regione Emilia Romagna.

Nel caso del titolo di CONDUTTORE DI CANI LIMIERE se il candidato al riconoscimento del titolo posseduto ha intrapreso il percorso formativo del cacciatore di selezione deve ottenere, a seguito della valutazione e di un punteggio massimo raggiungibile di 121, almeno il punteggio di 90 (90,75 arrotondato); se il candidato al riconoscimento del titolo posseduto ha intrapreso il percorso formativo del cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva deve ottenere, a seguito della valutazione e di un punteggio massimo raggiungibile di 75, almeno il punteggio di 56 (56,25 arrotondato);.

Tenuto conto che i percorsi didattici sono tutti articolati in MODULI, alla fine della valutazione di ogni scheda corrispondente a ognuno dei titoli tecnici, si trova una griglia di valutazione riepilogativa della valutazione di ogni Modulo didattico che deve essere completato per l'acquisizione dei titoli. Qualora al candidato sia già stata riconosciuta l'equipollenza di titolo afferente a un Modulo propedeutico all'acquisizione del titolo di cui chiede il riconoscimento, il punteggio riferito al Modulo didattico afferente al titolo già riconosciuto deve essere accreditato per intero.